

**L'IMMIGRAZIONE,
IL FATTORE
ECONOMICO,
IL NOSTRO
PERCORSO**



TIPOLOGIE DI IMMIGRAZIONE REGOLARE

RIFUGIATO

È la persona che, poiché teme di essere perseguitata per motivi politici, di razza, religione, nazionalità, si trova fuori dal suo Paese e non può o non vuole avvalersi della protezione di quest'ultimo.

Richiedente asilo

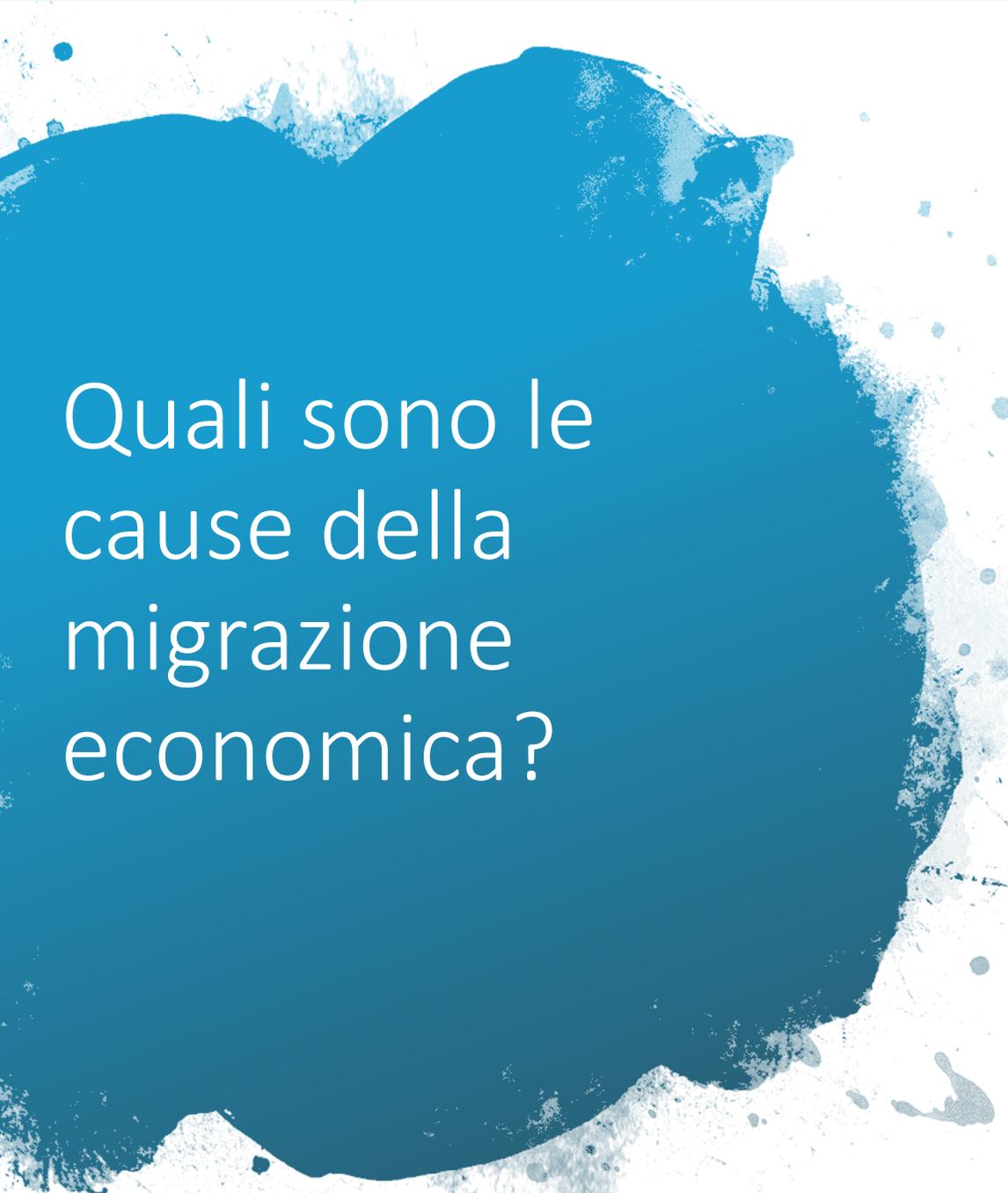
È la condizione di coloro che, lasciato il proprio Paese d'origine a causa di persecuzioni e avendo inoltrato una richiesta di asilo, sono in attesa di una decisione, da parte delle autorità del paese ospitante, sull'acquisizione dello status di rifugiato.

Migrante economico

Persona che lascia il proprio paese di origine per ragioni puramente economiche che non sono in alcun modo collegate alla definizione di rifugiato, al fine di cercare di migliorare i propri mezzi di sostentamento.

Protezione sussidiaria

Ne beneficiano gli stranieri o gli apolidi che pur non rientrando nella definizione di rifugiato, poiché non sussiste nei loro confronti un rischio di persecuzione individuale, necessitano di una forma di protezione, in quanto, in caso di rimpatrio nel paese di origine, subirebbero un danno a causa della violazione dei diritti umani.



Quali sono le cause della migrazione economica?

Grazie all'incontro con la FAO, abbiamo scoperto alcune delle cause economiche dell'immigrazione e il perchè esistano così tanti migranti economici.

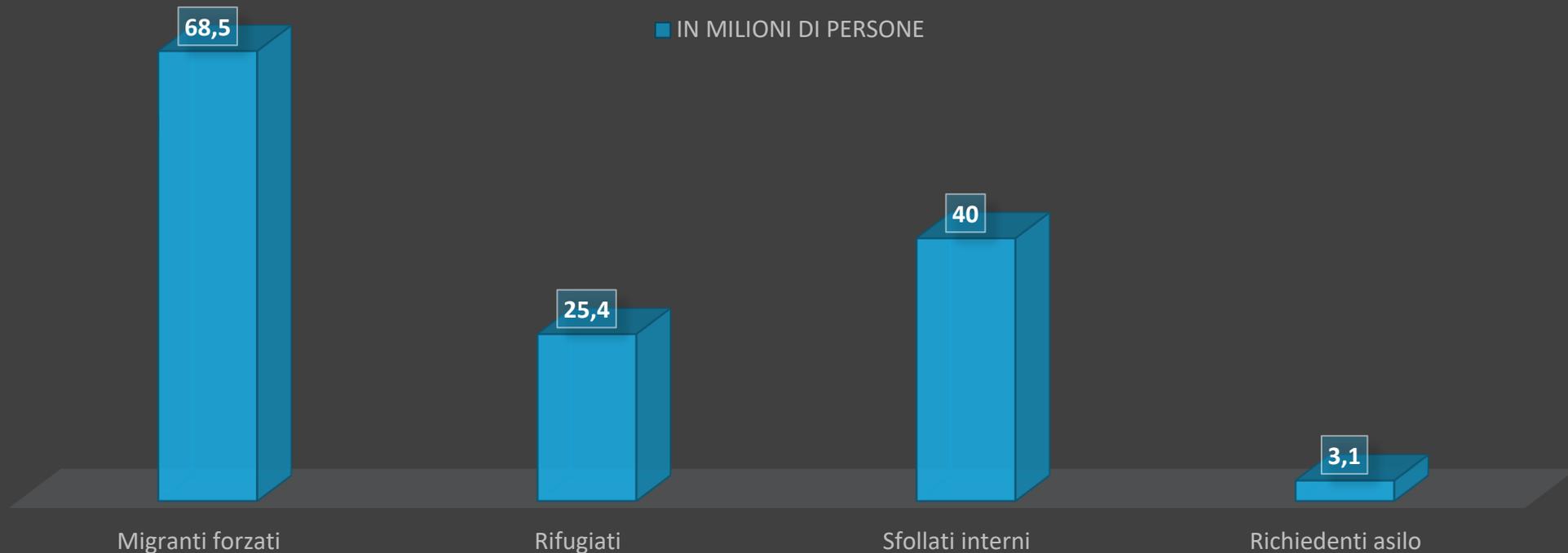
- Eterogeneità nella distribuzione delle ricchezze nel mondo.
- Desertificazione che coinvolge la superficie terrestre portando alla degradazione di suoli e alla scomparsa della biosfera.
- Evitare lo sfruttamento del lavoro.
- Desiderio di trovare un buon lavoro con un buon salario. La maggioranza delle persone abbandona il proprio paese con l'idea o la speranza di farvi ritorno per poi aprire un'attività.

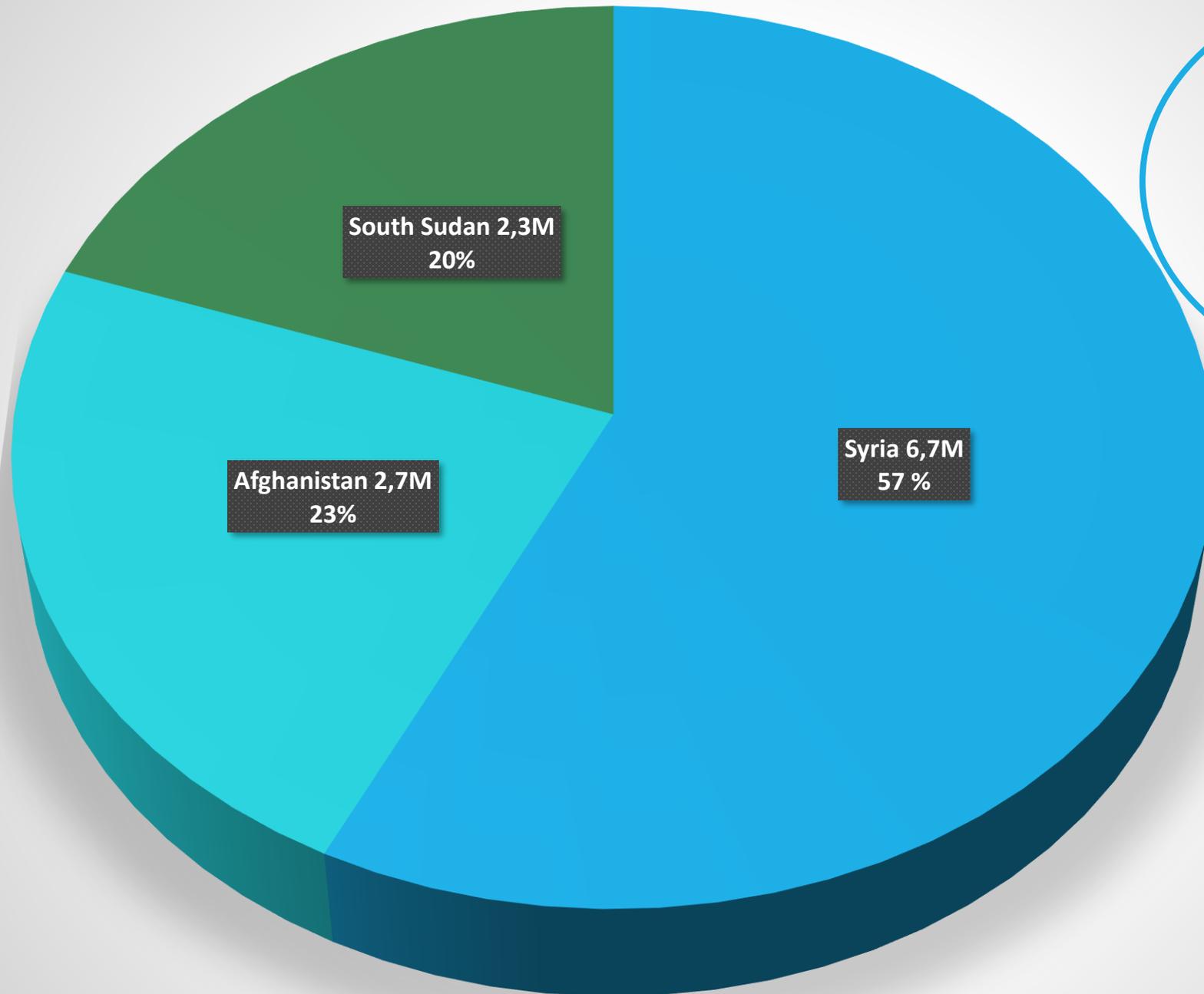
Cos'è il diritto di asilo?

È il diritto “di cercare e di godere in altri Paesi dell’asilo dalle persecuzioni”. È sancito dall’art.14 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, la quale fu firmata a Parigi il 10 dicembre 1948 ed è composta da 30 articoli. In Italia, il diritto di Asilo è riconosciuto all’articolo 10 della Costituzione in cui si afferma che “lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge”



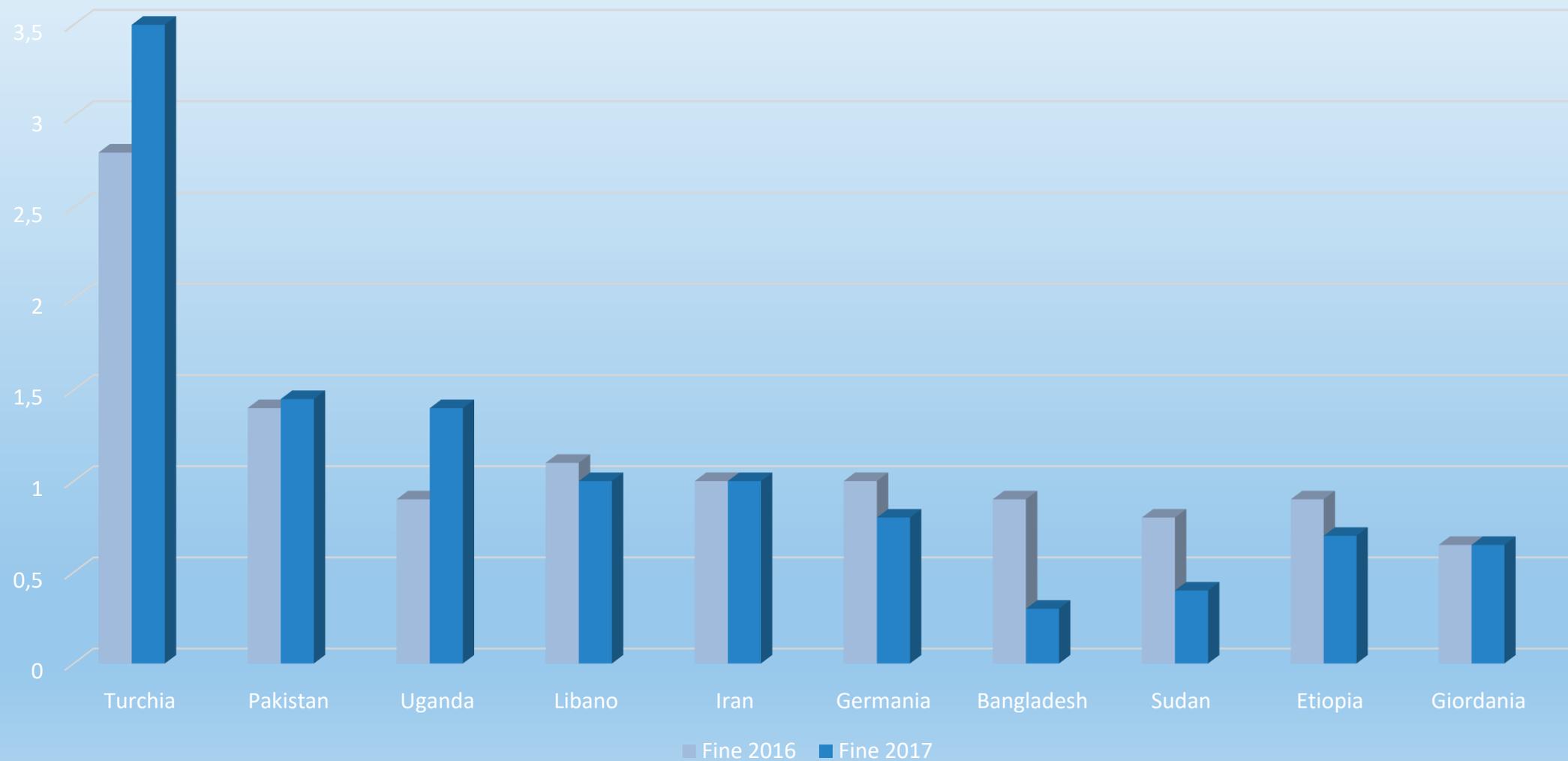
OGGI NEL MONDO ESISTONO:



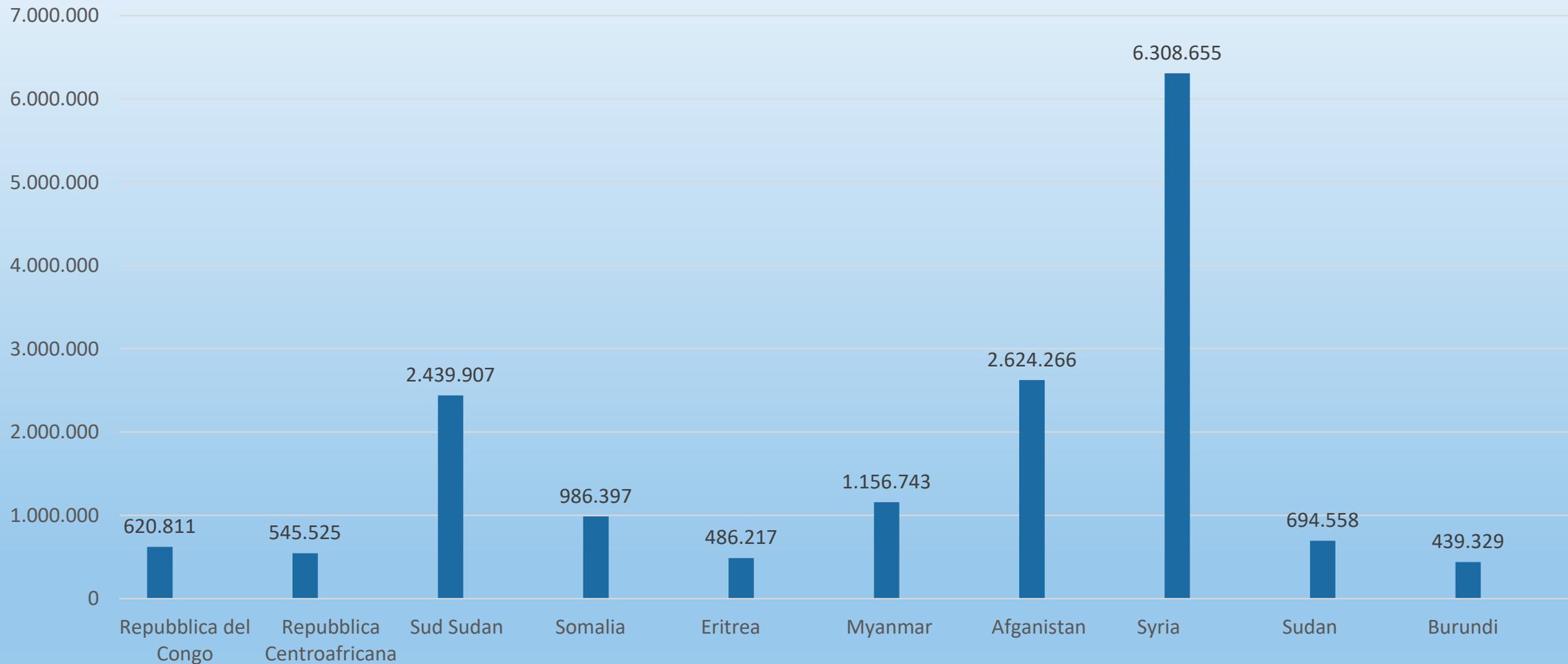


Il 57% dei rifugiati di cui si occupa l'UNHCR proviene da 3 paesi: la Syria, l'Afghanistan e il South Sudan. Il totale di questi rifugiati ammonta a 11,7 Milioni di persone.

PRIMI 10 PAESI OSPITANTI (popolazione di rifugiati in milioni di persone)



10 MAGGIORI PAESI D'ORIGINE DEI RIFUGIATI



Immigrazione: la questione economica

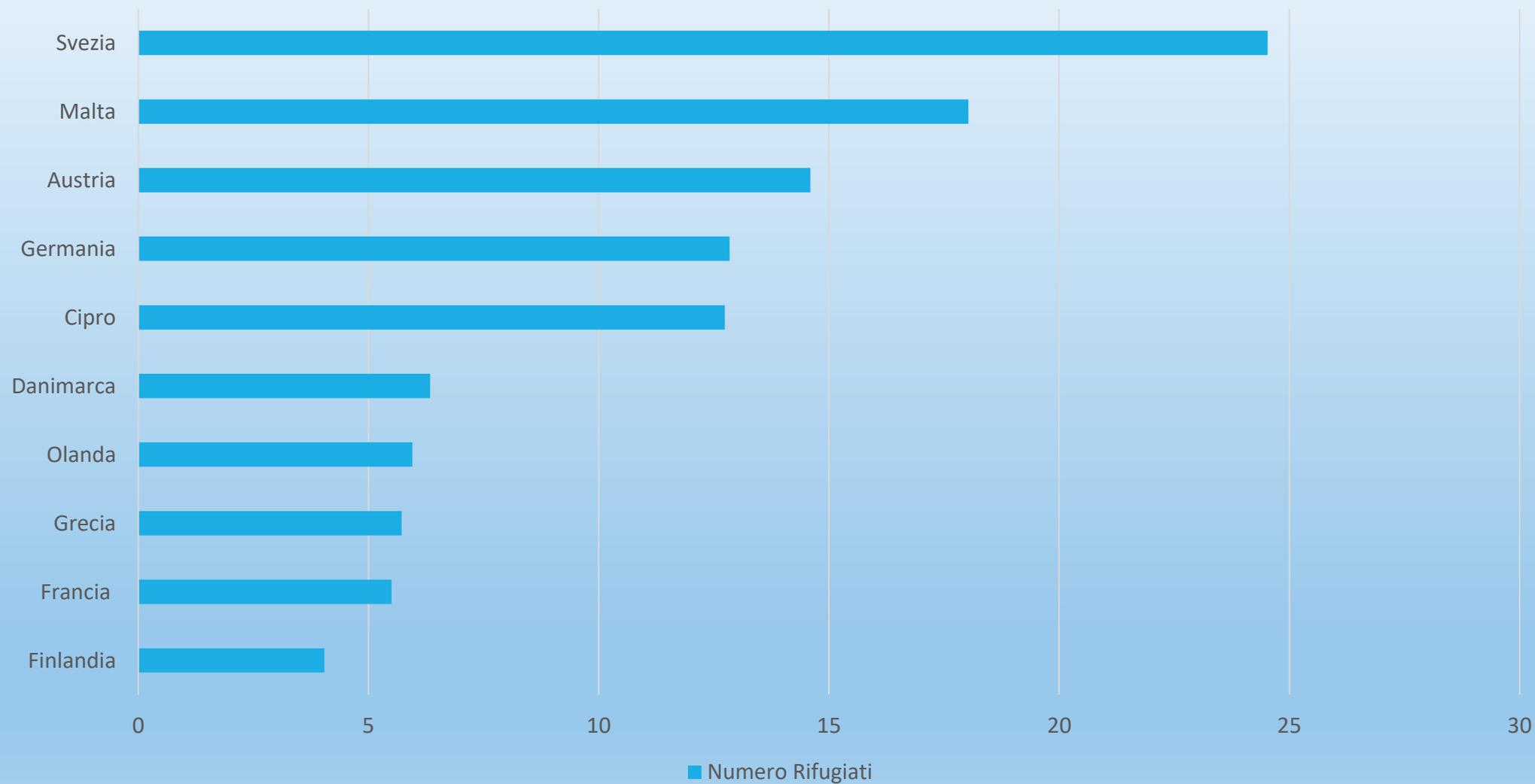
Per il nostro paese, il rapporto tra le uscite e le entrate dovute all'immigrazione è positivo per 1,7 Miliardi di Euro (2018), questo dato mostra il contributo netto dei migranti per le casse Italiane.

Immigrati: bilancio positivo per l'Italia

Contributo netto dei migranti per le casse italiane



Numeri di rifugiati presenti ogni 1000 abitanti



Per l'immigrazione, vengono versati nelle casse dello Stato Italiano 11,9 miliardi per i contributi previdenziali che corrispondono al 5,3% dei contributi totali, mentre per l'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) vengono versati 3,3 miliardi, corrispondenti al 2,1% del totale versato.

Impatto fiscale dell'immigrazione in Italia nel 2017

11,9 miliardi
contributi previdenziali versati



3,3 miliardi
Irpef versata



Il nostro percorso didattico

- Febbraio 2020: l'incontro con l'UNHCR, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. La nostra classe ha avuto il privilegio di incontrare Marco, responsabile per le comunicazioni dell'UNHCR che ci ha illustrato la delicata situazione dei rifugiati tramite grafici e ci ha spiegato il funzionamento di un campo profughi.
- Aprile 2020: abbiamo avuto l'occasione di confrontarci con il Centro Astalli di Roma e di ascoltare la testimonianza di Soumaila, rifugiato proveniente dal Mali.
- Aprile 2020: la classe incontra due esponenti della FAO per parlare della distribuzione della ricchezza nel mondo e delle cause della migrazione economica.



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Viaggi

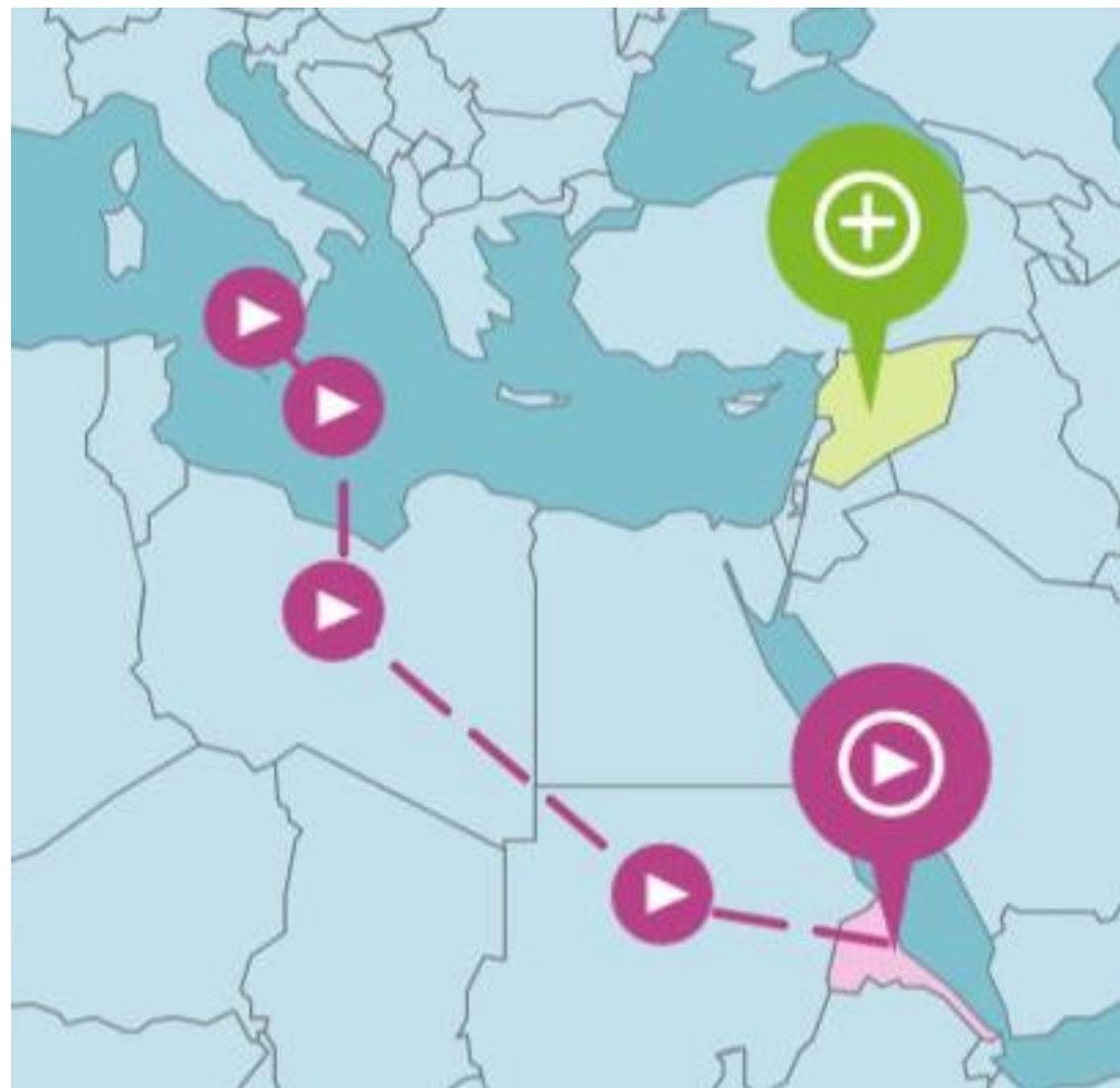
da IMPARARE

Con il sito “Viaggi da imparare” abbiamo avuto la possibilità di ascoltare le testimonianze di 3 immigrati provenienti da 3 paesi completamente diversi tra loro. Questi 3 paesi sono molto diversi per quanto riguarda la cultura e la posizione geografica del paese, il punto il comune è che fanno parte dei paesi di origine della maggior parte degli immigrati, questi paesi sono la Siria, l’Afghanistan e l’Eritrea. Adesso vi vorremmo spiegare, in breve, la testimonianza di Tareke, cittadino Eritreo.

Il viaggio di Tareke

Abbiamo deciso di illustrare il viaggio di Tareke, cittadino Eritreo, poiché è il percorso che migliaia di rifugiati al giorno affrontano per arrivare in Italia. Per arrivare nel nostro Paese, Tareke ha dovuto oltrepassare il Sudan, la Libia e il Mediterraneo.

È importante anche capire il motivo per cui è fuggito dal suo Paese, infatti in Eritrea è in vigore un servizio militare a tempo indeterminato e c'è libertà di religione solo per 4 culti, motivo per cui migliaia di prigionieri sono arrestati senza motivo.





INCONTRO CON LA FAO

Lo scorso 24 aprile abbiamo intrapreso una lezione con la FAO, l'agenzia delle Nazioni Unite che ha il compito di contribuire e migliorare l'agricoltura, la vita delle zone rurali e l'economia mondiale. Due rappresentanti, Max Runzel e Filippo Benedetti, ci hanno illustrato come contribuire alla distribuzione delle ricchezze e come funziona parte dell'economia mondiale.

UNHCR

Con l'UNHCR abbiamo avuto la possibilità di conoscere dati di importanza rilevante per quanto riguarda l'immigrazione in generale e come funzionano i campi profughi nelle varie parti del mondo. Marco Rotunno, responsabile per le comunicazioni dell'UNHCR, ci ha raccontato la sua esperienza con diverse foto sull'organizzazione dei campi.





Tutte le persone che entrano nel campo, devono registrarsi all'entrata e aspettare che gli venga assegnata una tenda.

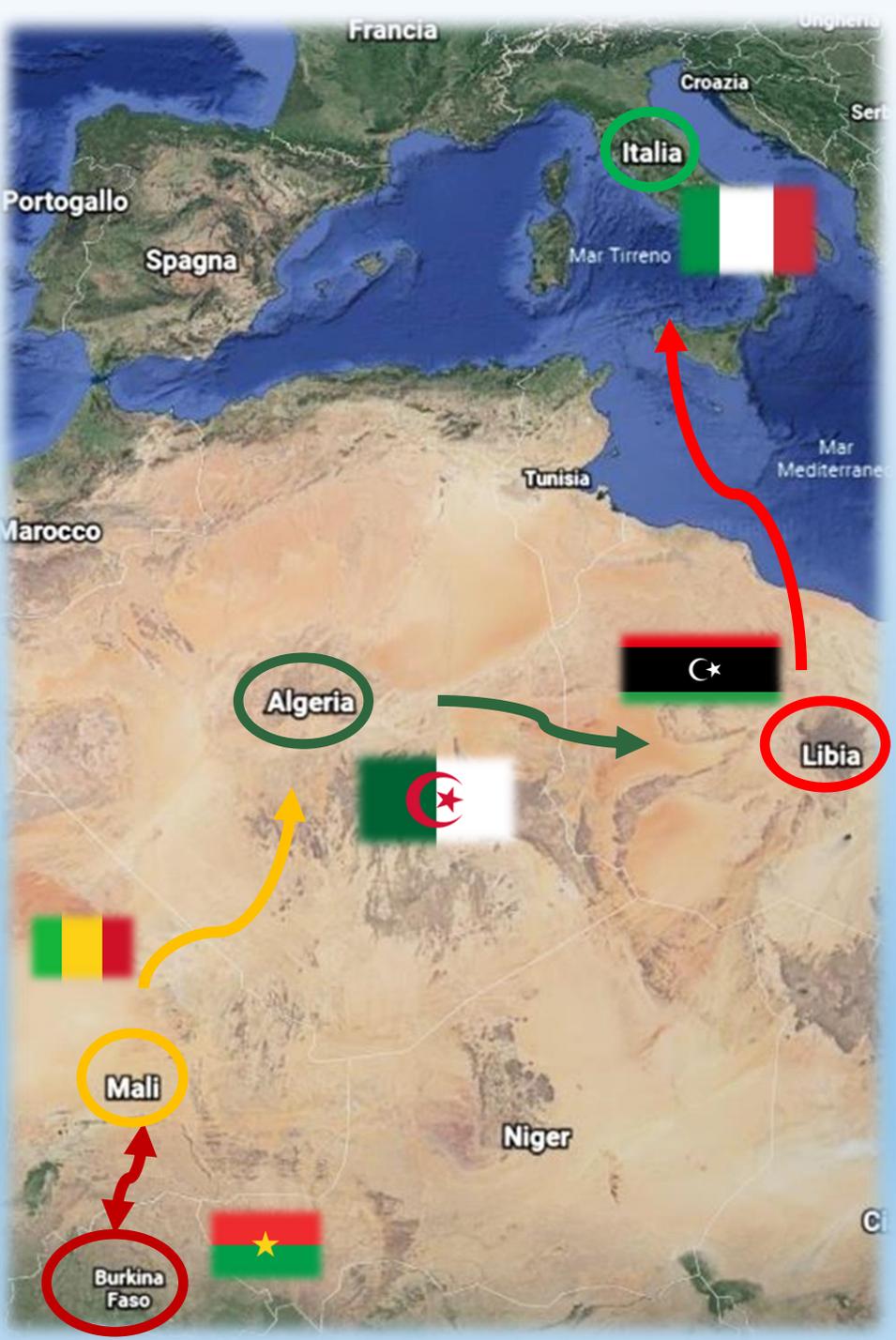


Un campo profughi visto dall'alto, organizzato in settori.



Con il Centro Astalli, nonostante l'emergenza Coronavirus, siamo riusciti ad organizzare, lo scorso 16 aprile, una video-conferenza. Abbiamo ascoltato la testimonianza di Soumaila Diawara, cittadino del Mali, costretto ad abbandonare il suo paese per ragioni politiche. Vive in Italia regolarmente da diversi anni.

Oggi Soumaila ha una vita completamente diversa, lontano dagli orrori che ha dovuto vivere nel viaggio che lo ha condotto nel nostro Paese.



IL VIAGGIO

Grazie alla testimonianza del Signor Diawara, abbiamo potuto comprendere, passo dopo passo, il viaggio che ha dovuto affrontare per arrivare in Italia.

Fu costretto a fuggire dal suo Paese per motivi politici; infatti, lavorando per un partito politico di opposizione, venne emesso un mandato d'arresto a suo carico a seguito dell'incursione delle forze armate libiche dopo la morte di Gheddafi.

Si vide quindi costretto a scappare affrontando un lungo e pericoloso viaggio.

Questa testimonianza è stata particolarmente importante per noi perché abbiamo potuto capire quali sono gli ostacoli maggiori che affronta un immigrato non solo durante il viaggio ma anche una volta arrivato nel nostro Paese.

FONTI BIBLIOGRAFICHE E SITOGRAFICHE

- UNHCR: Database statistiche UNHCR, *dossier statistico annuale, 2018*: <https://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranean>
- IDOS Centro Studi e Ricerche, *Dossier Statistico Immigrazione, 2018*;
IDEM, *Dossier Statistico Immigrazione, 2019*;
- Open Migration: Elaborazione Fondazione Leone Moressa su dati MEF, dipartimento delle finanze, Dossier statistico 2017.
- FAO: Fao's statistical system, department of statistic division (ESS), 2019: <http://www.fao.org/statistics/en/>
- Viaggi da imparare: <https://www.viaggidaimparare.it/>



Viaggi
da IMPARARE



OPEN MIGRATION